



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
Sezione Provinciale di Firenze

Prot. 606 del 23/12/2019

Ai Soci ENS

**Al Sig. Presidente Nazionale ENS
Ai Sigg.ri Membri del Consiglio Direttivo
Sede Centrale ENS**

**Ai Presidenti e Consiglieri e Commissari Straordinari
Consigli Regionali ENS**

**Ai Presidenti e Consiglieri e Commissari Straordinari
Sezioni Provinciali ENS**

**Al Sig. Presidente Nazionale CGSI
Ai Sigg.ri Membri del Comitato Nazionale**

**Alla Dott.ssa Presidente Provinciale CGSI di Firenze
Ai Sigg.ri Membri del Comitato Provinciale di Firenze**

Oggetto: Documenti informativi ENS di Firenze.

Cari Soci,

come già anticipato all'Assemblea Informativa ENS del 17 Novembre 2019, siamo lieti di comunicarvi che, a seguito del lavoro svolto in questi mesi del Consiglio Provinciale ENS di Firenze, sono disponibili i depliant informativi utili per sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere la conoscenza del nostro Ente, della Lingua dei Segni e delle azioni utili dell'Area USEF.

Si trasmette in allegato i tre depliant informativi che possono essere diffusi ovunque per migliorare la qualità della vita delle persone Sorde.

Si coglie l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Il Presidente
Roberto Petrone


ORARI DI APERTURA

Martedì e Giovedì:

- Uffici ENS: 10:00 – 12:00 e 15:30 – 18:30
- Bar e Circolo: 15:30 – 19:30

Sabato e Domenica:

- Bar e Circolo: 15:00 – 23:00



CANALI INFORMATIVI

Telefono e Fax: **055/2260045**

Email: firenze@ens.it

PEC: firenze@pec.ens.it

Sportello Informativo ENS:

- SMS - WhatsApp - Telegram: 371/3349856
- Email: sportello.ensfirenze@gmail.com

Informazioni per corsi di Lingua dei Segni Italiana:

corsolis.firenze@gmail.com

Sito Internet: firenze.ens.it

Pagina Facebook: SP ENS Firenze

Canale YouTube: SP ENS Firenze

Canale Telegram: SP ENS Firenze

Newsletter ENS: newsletter.ensfirenze@gmail.com



SOSTIENI LE AZIONI DELL'ENS DI FIRENZE

Dona anche tu per sostenere
le attività dell'ENS di Firenze.

Con il tuo aiuto contribuirai a sostenere i progetti
che l'ENS sta portando avanti per **tutelare** i diritti,
sostenere l'inclusione delle persone sorde nella vita
sociale e **abbattere** le barriere comunicative.

Grazie di cuore per il tuo sostegno

Conto Corrente: UniCredit

IBAN: IT 72 I 02008 02850 000105515559

intestato

all'Ente Nazionale Sordi
Sezione Provinciale di Firenze



Via Alessandro Manzoni, 13 - 50121 - Firenze

ENTE NAZIONALE SORDI Sezione Provinciale di Firenze



**L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza
dei Sordi** esercita le funzioni di rappresentanza e di
tutela degli interessi morali, civili, culturali ed
economici dei sordi italiani attribuitegli dalle leggi,
anche attraverso i suoi rappresentanti designati nei casi
previsti dalle norme di legge



CHI SIAMO

L'ENS è l'Ente Morale preposto dallo Stato a tutela e rappresentanza dei diritti delle persone sorde in Italia.

Quando l'Ente Nazionale Sordi si è costituito - era il 1932 - le persone sorde erano praticamente prive di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparate a soggetti incapaci di intendere e di volere, erano escluse da ogni facoltà giuridica, non avevano diritto all'istruzione, se non presso istituti religiosi o precettori privati. La loro esistenza nella società era, di fatto, negata.

A partire dal 1932 quando a Padova si stabilì la nascita dell'Ente Unico in rappresentanza dei sordi italiani - riconosciuto ufficialmente dallo Stato con la L. 12 maggio 1942 n. 889, furono numerosissimi e significativi i cambiamenti nella società in favore delle persone sorde.

L'abrogazione - nel 1938 - delle disposizioni relative al Codice Civile che inabilitavano la persona sorda e l'acquisizione della piena capacità giuridica, consentirono ai sordi, da quel momento, di godere dei diritti civili come tutti gli altri cittadini del Regno d'Italia. Con la L. 21 agosto 1950 n. 698 venne riconosciuta all'Ente Nazionale Sordi la personalità giuridica di Ente di diritto pubblico, per l'importanza dei compiti di tutela e rappresentanza svolti a livello nazionale da tutti i sordi italiani.

A seguito del decentramento amministrativo voluto dal decreto n. 616 del 1977, l'ENS - come anche altre associazioni storiche di disabili - fu trasformato in **Ente morale di diritto privato**, pur conservando i **compiti di tutela e rappresentanza** riconosciuti in un successivo decreto del 1979.

Dall'anno della sua fondazione, l'ENS ha subito diverse trasformazioni nella propria struttura, rinnovandosi continuamente ma mantenendo il focus centrale della propria azione: **lottare, giorno per giorno, per il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde.**

STRUTTURA DELL'ENS DI FIRENZE

Consiglio Provinciale ENS
Circolo Culturale e Ricreativo
Centro Anziani ENS
Comitato Giovani Sordi Italiani
Ludoteca Bilingue (LIS-Italiano)
Area Università Scuola Famiglia

Centro Multimedia
Accessibilità
Visite Culturali
Rappresentanza Intercomunale Valdelsa
Servizio Bar
Servizio Cucina

Per le varie attività di questi gruppi sono stati coinvolti circa 80 collaboratori volontari sordi e udenti.



LE NOSTRE AZIONI

Scopo dell'ENS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è l'inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. L'ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, il bilinguismo (Lingua dei Segni Italiana e Italiano), l'abilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative. L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda. L'ENS ripudia l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

I principali ambiti d'intervento dell'ENS sono volti a promuovere:

particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali e gli Organismi privati; iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente; organizzare attività didattica domiciliare per il recupero scolastico e del doposcuola e corsi di formazione professionale; collaborare con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della Lingua Italiana; attuare iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria; esplicitare attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri.

Servizi a favore delle persone Sorde:

Consulenza per Università, Scuola e Famiglia (Area USF); interventi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere comunicative; visite culturali in LIS; consulenza per il riconoscimento della Legge 104/92, INPS, consulenza medica, orientamento professionale (Legge 68/99); campagna tesseramento ENS; pari opportunità: donne, stranieri, orientamento sessuale, sordociechi; teatro e cinema; corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS); biblioteca; Sportello Informativo ENS; canali informativi per diffusione di varie comunicazioni; attività culturali e ricreative per tutte le fasce d'età.

Agevolazioni e sussidi tecnici ed informatici

Convenzioni con Studi Legali per tariffe agevolate per Soci ENS Firenze. A favore delle persone sorde esistono varie agevolazioni (fiscali, telefonia, trasporto pubblico ferroviario ecc.). Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai nostri uffici negli orari di apertura.

ORARI DI APERTURA

Martedì e Giovedì:

- Uffici ENS: 10:00 – 12:00 e 15:30 – 18:30
- Bar e Circolo: 15:30 – 19:30

Sabato e Domenica:

- Bar e Circolo: 15:00 – 23:00



CANALI INFORMATIVI

Telefono e Fax: **055/2260045**

Email: firenze@ens.it

PEC: firenze@pec.ens.it

Sportello Informativo ENS:

- SMS - WhatsApp - Telegram: 371/3349856
- Email: sportello.ensfirenze@gmail.com

Informazioni per corsi di Lingua dei Segni Italiana:

corsolis.firenze@gmail.com

Sito Internet: firenze.ens.it

Pagina **Facebook**: SP ENS Firenze

Canale **YouTube**: SP ENS Firenze

Canale **Telegram**: SP ENS Firenze

Newsletter ENS: newsletter.ensfirenze@gmail.com



SOSTIENI LE AZIONI DELL'ENS DI FIRENZE

Dona anche tu per sostenere
le attività dell'ENS di Firenze.

Con il tuo aiuto contribuirai a sostenere i progetti
che l'ENS sta portando avanti per **tutelare** i diritti,
sostenere l'inclusione delle persone sorde nella vita
sociale e **abbattere** le barriere comunicative.

Grazie di cuore per il tuo sostegno

Conto Corrente: UniCredit

IBAN: IT 72 I 02008 02850 000105515559

intestato

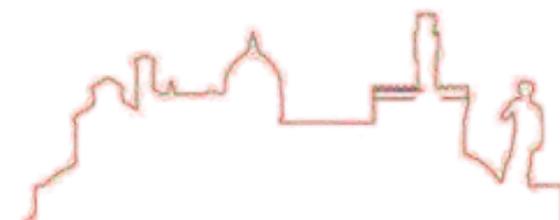
all'Ente Nazionale Sordi

Sezione Provinciale di Firenze



Via Alessandro Manzoni, 13 - 50121 - Firenze

ENTE NAZIONALE SORDI Sezione Provinciale di Firenze



IL VALORE DEL BILINGUISMO: LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E LA LINGUA ITALIANA



Cos'è la Lingua dei Segni?

La Lingua dei Segni non è, diversamente da come alcuni pensano, una forma abbreviata o semplificata di italiano, una mimica, un qualche codice morse o braille, un semplice alfabeto manuale o un supporto all'espressione della lingua parlata, ma una vera e propria lingua con regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali.

Si è evoluta naturalmente, come tutte le lingue, con una struttura molto diversa dalle lingue vocali, e utilizza sia componenti cosiddette manuali (es. la "forma" che assume la mano, la posizione, il movimento) sia non-manuali, quali l'espressione facciale, la postura, ecc. Ha anche meccanismi di evoluzione e di variazione nello spazio (varianti di zona o dialetti a seconda del luogo), e rappresenta un importante strumento di trasmissione culturale. È una lingua che viaggia dunque sul canale visivo-manuale, integro nelle persone sorde, e ciò consente loro pari opportunità di accesso alla comunicazione.

Esiste una sola lingua dei segni nel mondo?

No, così come avviene per le lingue vocali ogni comunità ha la propria lingua dei segni: in Italia troviamo la Lingua dei Segni Italiana (LIS), negli USA l'American Sign Language (ASL), in Gran Bretagna il British Sign Language (BSL), etc., ciascuna con proprie specifiche varianti territoriali ed un forte legame con le rispettive culture di appartenenza. Due lingue dei segni possono però presentare somiglianze tra loro, come ad esempio per ragioni storico-educative la Langue des Signes Française e l'American Sign Language, anche se le lingue verbali in uso nelle comunità udenti di maggioranza sono geograficamente distanti e molto diverse fra loro.

Si può affrontare qualsiasi argomento in LIS?

Sì, la LIS, come le altre lingue dei segni nel mondo, è una lingua ricca ed autonoma, con un lessico in costante evoluzione e regole che consentono di "segnare" qualsiasi argomento, dal più concreto al più astratto.

Perché utilizzare la LIS?

Perché è una modalità di comunicazione che viaggia sul canale visivo, mentre la lingua parlata sfrutta il canale uditivo. I sordi non sono fluenti spontaneamente in lingua parlata quanto gli udenti, però possono esserlo in Lingua dei Segni, in modo naturale e spontaneo, infatti, per molti sordi, la lingua parlata rimane sempre una lingua straniera o seconda lingua.

La lingua dei segni consente al bambino sordo di sviluppare abilità linguistiche e intellettive prima dell'acquisizione della lingua parlata; inoltre consente all'adulto sordo di acquisire una maggiore consapevolezza della lingua vocale e dei valori della cultura di appartenenza. Per anni si è commesso l'errore di mettere in competizione ed antitesi la lingua parlata e la lingua dei segni. È fondamentale al contrario che al bambino sordo, ma anche all'adulto, siano rese accessibili tutte le opportunità comunicative e linguistiche funzionali alla sua crescita, educazione ed autonomia personale, in una prospettiva che promuova il bilinguismo: la valorizzazione cioè sia della lingua italiana che della lingua dei segni italiana. La LIS non "uccide la parola", ma costituisce anzi una modalità linguistica di complemento estremamente preziosa proprio quale supporto didattico alla terapia logopedica ed all'insegnamento della lingua italiana al bambino sordo.

La LIS ha un riconoscimento legislativo come lingua?

No, l'Italia ancora non ha riconosciuto la LIS ed è uno dei due ultimi Paesi Europei senza il riconoscimento legislativo della Lingua dei Segni Italiana. In molti paesi del Mondo la lingua dei segni ha ottenuto o sta ottenendo un riconoscimento ufficiale, a livello costituzionale o con legislazione specifica. Nel rispetto di quanto sancito dalle risoluzioni del Parlamento Europeo del 1988 e del 1998, e dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, che in diversi articoli invita gli Stati a "promuovere e diffondere la lingua dei segni", ci auguriamo che l'Italia si adegui al più presto a tale direttiva internazionale.

Perché è importante il bilinguismo?

Per un bambino nato sordo o con una sordità acquisita nei primi anni di vita – in Italia sono uno su mille ogni anno – apprendere la lingua parlata/scritta è un processo complesso e che richiede anni di terapia logopedica, una precoce protesizzazione ed un lungo e faticoso percorso educativo, per il bimbo e per la sua famiglia. Infatti il non sentire i suoni, soprattutto le frequenze su cui viaggia il linguaggio parlato, impedisce l'acquisizione spontanea della lingua vocale, così come avviene nel bambino udente, che al contrario impara a parlare in modo naturale e spontaneo. Molti studi dimostrano che il successo scolastico è maggiore nei ragazzi sordi che acquisiscono la lingua dei segni come prima lingua.

Per il bambino sordo infatti è fondamentale innanzitutto far propri gli strumenti della comunicazione, per garantire il suo sereno e completo sviluppo socio-affettivo e cognitivo. La lingua dei segni consente al bambino di acquisire rapidamente e naturalmente una lingua con cui comunicare con l'ambiente circostante, a partire dai genitori, ed uno strumento primario di apprendimento di contenuti. Inoltre, anche nel caso degli adulti il bilinguismo consente una maggiore e migliore inclusione nel mondo del lavoro, nella vita sociale e in generale contribuisce al benessere e alla sicurezza della persona.

Ci sono corsi di Lingua dei Segni all'interno dell'Università?

Alcune Università hanno dei corsi di Lingua dei Segni (come ad esempio l'Università Ca' Foscari di Venezia) inseriti all'interno del piano didattico dei Corsi di laurea in lingue.

Mi piacerebbe diventare Interprete di Lingua dei Segni, come posso fare?

Per diventare Interprete di Lingua dei Segni è necessario frequentare uno specifico corso di formazione della durata minima di 782 ore. Per accedere al corso requisito fondamentale è aver conseguito l'attestato di 3° Livello.

Per diventare Assistente alla Comunicazione?

Per diventare Assistente alla Comunicazione è necessario frequentare uno specifico corso di formazione della durata minima di 350 ore. Per accedere al corso requisito fondamentale è aver conseguito l'attestato di 3° Livello.

Come posso imparare la Lingua dei segni?

L'ENS ha tra i suoi scopi anche quello di diffondere la Lingua dei Segni e per questo organizza spesso corsi, tenuti da insegnanti sordi qualificati; per questo il modo migliore per apprendere la LIS è frequentare un corso tenuto all'interno dell'ENS. In particolare le attività formative si svolgono in quasi tutte le sedi ENS periferiche, quindi si può contattare direttamente la Sezione Provinciale ENS della propria città per ottenere le informazioni che possono fare al proprio caso. Presso il nostro Ente sono attivi vari corsi LIS e l'indirizzo email da contattare è:

corsolis.firenze@gmail.com

ORARI DI APERTURA

Martedì e Giovedì:

- Uffici ENS: 10:00 – 12:00 e 15:30 – 18:30
- Bar e Circolo: 15:30 – 19:30

Sabato e Domenica:

- Bar e Circolo: 15:00 – 23:00



CANALI INFORMATIVI

Telefono e Fax: **055/2260045**

Email: firenze@ens.it

PEC: firenze@pec.ens.it

Sportello Informativo ENS:

- SMS - WhatsApp - Telegram: **371/3349856**
- Email: sportello.ensfirenze@gmail.com

Informazioni per corsi di Lingua dei Segni Italiana:

corsolis.firenze@gmail.com

Sito Internet: firenze.ens.it

Pagina **Facebook**: SP ENS Firenze

Canale **YouTube**: SP ENS Firenze

Canale **Telegram**: SP ENS Firenze

Newsletter ENS: newsletter.ensfirenze@gmail.com



SOSTIENI LE AZIONI DELL'ENS DI FIRENZE

Dona anche tu per sostenere
le attività dell'ENS di Firenze.

Con il tuo aiuto contribuirai a sostenere i progetti
che l'ENS sta portando avanti per **tutelare** i diritti,
sostenere l'inclusione delle persone sorde nella vita
sociale e **abbattere** le barriere comunicative.

Grazie di cuore per il tuo sostegno

Conto Corrente: UniCredit

IBAN: IT 72 I 02008 02850 000105515559

intestato

all'Ente Nazionale Sordi
Sezione Provinciale di Firenze



Via Alessandro Manzoni, 13 - 50121 - Firenze

ENTE NAZIONALE SORDI Sezione Provinciale di Firenze



**AREA USF
UNIVERSITA' - SCUOLA
FAMIGLIA**



BREVE STORIA

L'educazione dei Sordi si è sempre trovata, nel corso dei secoli, al centro di grandi battaglie: tra chi definiva il Sordo meramente come incapace e chi invece intravedeva già potenzialità e capacità che avevano solo bisogno di un'occasione per venir fuori.

A questo si sono dedicati, nel corso della storia, personalità emblematiche del mondo dei Sordi come De L'Épée, Sicard, Massieu, Gallaudet in Francia e America per giungere in Italia con Silvestri e Carbonieri.

Quest'ultimo è stato il primo educatore sordo bilingue, che con pazienza e tenacia apprese i metodi dei più grandi maestri e li mise al servizio dei bambini e dei giovani sordi per uscire dal mare dell'ignoranza.

Un buon metodo rende possibile l'apprendimento: una buona educazione rende possibile vivere al 100% le opportunità che la vita offre.

OBIETTIVI

L'Area Università Scuola Famiglia (USF) si occupa del monitoraggio delle condizioni all'interno delle Scuole e università italiane, dei bisogni e problemi dei bambini e giovani studenti sordi e delle loro Famiglie sul territorio italiano. In stretta collaborazione col MIUR, lavora per poter ottenere migliorie e accessibilità piena nel sistema scolastico operando sulla formazione degli operatori specialistici (docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, personale scolastico) con corsi di aggiornamento e sensibilizzazione per attirare l'attenzione della comunità sulla condizione e i bisogni delle persone sorde.

L'Area USF mira ad ottenere un sistema educativo inclusivo che ponga tutti gli alunni delle scuole di qualsiasi ordine e grado – udenti o sordi che siano - sulla stessa linea di partenza perché possano giungere agli stessi risultati e si pone come supporto alle Famiglie negli ostacoli che si trovano ad affrontare nei contesti scolastici-quotidiani.

AREA USF ENS FIRENZE

Università
Scuola
Famiglia

Email: usf.ensfirenze@gmail.com

UNIVERSITA': Collaborazione con gli Atenei italiani per la creazione di servizi inclusivi e strategie didattiche per gli studenti sordi nel percorso post-scolastico, universitario e post-universitario di specializzazione.

SCUOLA: Attenzione ai percorsi didattici dei bambini sordi, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori collaborando con gli operatori del settore e diffondendo le giuste informazioni riguardo alla normativa vigente in materia di Diagnosi Funzionale – Piano Educativo Individualizzato e Assistenza alla Comunicazione.

FAMIGLIA: Supporto e sostegno nelle difficoltà quotidiane e scolastiche, per le famiglie che non conoscono la realtà del mondo dei sordi e hanno necessità di avere più informazioni o per quelle famiglie che, invece, devono combattere per vedersi riconosciuti i propri diritti.



INFORMAZIONI UTILI

INFORMAZIONI GENERALI

- ◆ Chi è il bambino sordo: <http://areausf.ens.it/informazioni-general/chi-e-il-bambino-sordo>
- ◆ Apprendimento e linguaggio nel bambino sordo e udente: <http://areausf.ens.it/informazioni-general/apprendimento-e-linguaggio-nel-bambino-sordo-e-nel-bambino-udenti>
- ◆ Comunicazione ed educazione del bambino sordo in Italia: <http://areausf.ens.it/informazioni-general/comunicazione-ed-educazione-del-bambino-sordo-in-italia>

UNIVERSITA': <http://areausf.ens.it/universita>

- ◆ Supporto e consulenza orientativa: <http://areausf.ens.it/universita/supporto-consulenza-orientativa>
- ◆ Figure professionali: <http://areausf.ens.it/universita/figure-professionali>
- ◆ Accessibilità e normative: <http://areausf.ens.it/universita/accessibilita-e-normative>

SCUOLA: <http://areausf.ens.it/scuola>

- ◆ Studente sordo: <http://areausf.ens.it/scuola/studente-sordo>
- ◆ Figure professionali: <http://areausf.ens.it/scuola/scuola-figure-professionali>
- ◆ Équipe: <http://areausf.ens.it/scuola/equipe>
- ◆ Normative scolastiche regionali e nazionali: <http://areausf.ens.it/scuola/normative-scolastica-regionale-e-nazionale>

FAMIGLIA: <http://areausf.ens.it/famiglia>

- ◆ Figure professionali: <http://areausf.ens.it/famiglia/figure-professionali>
- ◆ Sostegno familiare ed interventi per bambini sordi: <http://areausf.ens.it/famiglia/sostegno-familiare-ed-interventi-per-bambini-sordi>